

VERBALE DI INCONTRO

Roma, 15 giugno 2016, nella sede della Fisascat Cisl Nazionale, si sono incontrati

Stahl Italia s.r.l., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia 8, in persona della dott.ssa Franca Parino (di seguito per brevità "Stahl Italia")

Stahl Palazzolo S.r.l., con sede in Paderno Dugnano, via A. Manzoni n. 37, in persona della dott.ssa Franca Parino (di seguito, per brevità, "Stahl Palazzolo" congiuntamente, "le Società")

e

Filcams-Cgil Nazionale, in persona del sig. Sandro Pagaria, FISASCAT CISL Nazionale, in persona del sig. Alfredo Magnifico e UILTUCS Nazionale, in persona del sig. Antonio Vargiu

Per la Rappresentanza Sindacale Unitaria di Stahl Palazzolo e FILCTEM provinciale di Milano il sig. Flavio Serato

(Le Società e le OO.SS qui di seguito congiuntamente le "Parti")

Premesso che

1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, legge 428/1990, come modificato dal D. Lgs. 2 febbraio 2001, n. 18, con lettera del 27 maggio 2016 le Società hanno comunicato alle Organizzazioni Sindacali ed alla RSA l'intenzione di procedere con la fusione mediante incorporazione di Stahl Italia in Stahl Palazzolo ai sensi dell'art. 2112 c.c. e con effetto previsto al 1 luglio 2016;

2) a seguito di tale comunicazione la FILCAMS - CGIL, FISASCAT - CISL e UILTUCS a livello nazionale hanno chiesto di effettuare l'esame congiunto previsto dalla citata disposizione di legge;

4) le Parti, preso atto di quanto sopra e constatata la regolare convocazione dell'incontro odierno, hanno deciso di dar corso agli adempimenti previsti dall'art. 47, legge 428/1990 e successive modifiche e di effettuare l'esame congiunto ivi previsto in data odierna, 15 giugno 2016, presso Fisascat CISL Nazionale in Roma Via dei Mille, 56;

5) nel corso di tale esame sono stati considerati e discussi i motivi della programmata fusione e le conseguenze per i lavoratori di Stahl Italia coinvolti e le eventuali misure previste nei confronti di quest'ultimi.

Tutto ciò premesso:

Le Parti si danno atto di aver esperito la procedura prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di trasferimento d'azienda mediante fusione per incorporazione, con particolare riferimento agli obblighi informativi e all'esame congiunto.



Le Parti nel corso di detto esame hanno analizzato le ragioni della programmata fusione per incorporazione che produrrà i suoi effetti dal 1 luglio 2016.

Le Società confermano che le uniche ragioni sottese l'operazione di fusione sopra descritta sono riconducibili alla volontà di razionalizzare la struttura del gruppo Stahl in Italia a fronte dell'acquisizione di Stahl Palazzolo e le attività svolte dalle medesime Società nonché a semplificare la struttura partecipativa del capitale.

Si è altresì ribadito come:

Stahl Palazzolo occupa complessivamente 154 dipendenti di cui 6 dirigenti, 77 impiegati e 71 operai che operano presso lo stabilimento di Paderno Dugnano (MI) - 6 dirigenti, 57 impiegati, 67 operai nonché presso l'unità locale di: Arzignano (VI) - 7 impiegati; di Castelfranco (PI) -12 impiegati e 2 operai; Solofra (AV) - 1 impiegato e 2 operai.

Stahl Italia occupa in totale 39 dipendenti (di cui 5 dirigenti e 34 impiegati) che operano presso le seguenti unità: Arzignano (VI) - 5 dirigenti e 26 impiegati; Santa Croce (PI) - sei impiegati; Solofra (AV) - due impiegati.

A seguito dell'operazione di fusione a tutti i dipendenti di Stahl Italia verrà applicato il CCNL per i dipendenti delle aziende chimiche nonché i contratti aziendali applicati in Stahl Palazzolo. Sarà avviata una fase di armonizzazione dei trattamenti, sviluppata e finalizzata in accordo tra le R.S.U. e Stahl Palazzolo.

I rapporti di lavoro di tutti i dipendenti di Stahl Italia coinvolti verranno trasferiti senza soluzione di continuità alcuna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 c.c., come novellato dal D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 18 e dal D.Lgs 10 settembre 2003, n. 276, a Stahl Palazzolo, con conservazione del trattamento economico complessivo e delle mansioni svolte conservando l'anzianità precedentemente maturata anche ai fini normativi, nel contesto del CCNL per i dipendenti del settore chimico per gli impiegati e operai e i contratti aziendali applicati in Stahl Palazzolo.

Ferma restando l'operatività dell'art. 2103 c.c., non sono previste conseguenze occupazionali o trasferimenti della sede di lavoro per i dipendenti di Stahl Italia interessati dalla operazione di fusione per incorporazione sopra descritta.

Letto, confermato esottoscritto.

Stahl Italia S.r.l.



Stahl Palazzolo S.r.l.



FILCAMS-CGIL Nazionale

UILTUCS Nazionale

FISASCAT CISE Nazionale

RSU/FILCTEM